Abramo CC, i sindacati annunciano iniziative di protesta

Date : 18 Febbraio 2022

Abramo CC, i sindacati annunciano iniziative di protesta

La segreteria regionale della Slc Cgil, con le segreterie di Fistel Cisl e Uilcom Uil , ha calendarizzato un pacchetto di iniziative di protesta per i lavoratori dell'Abramo Customer Care a sostegno dello stato di agitazione già proclamato. "Quando il 27 gennaio è stata depositata la sentenza di insolvenza presso il Tribunale di Roma, con contestuale nomina dei Commissari Giudiziali, - si legge in una nota unitaria dei sindacati - eravamo convinti che si fossero finalmente poste le basi per mettere in sicurezza gli ultimi lavoratori rimasti nella Abramo Customer Care e che non avrebbero più cantato le sirene dell'imprenditore fallito, che avevano abbindolato i lavoratori per 14 mesi con false illusioni di salvezza, motivate da inverosimili progetti di rilancio e da manifestazioni di interesse fantasma. Un convincimento che si era ulteriormente rafforzato quando il 4 febbraio scorso come organizzazioni sindacali abbiamo incontrato i Commissari in videoconferenza, i quali avevano garantito, consci delle difficoltà economiche dei lavoratori, che entro la metà del mese di febbraio avrebbero saldato le competenze dal 27 al 31 gennaio e avrebbero anticipato la mensilità di febbraio. Purtroppo, ad oggi - è scritto - dobbiamo ricrederci perché, nonostante i solleciti degli ultimi giorni, la proclamazione dello stato di agitazione e la richiesta di incontro ai commissari da parte delle Segreterie Nazionali, questo non è avvenuto e i lavoratori della Abramo CC sono ormai arrivati ad un punto di rottura: stremati mentalmente da una perenne incertezza sul futuro, moralmente privati della loro dignità ed economicamente ridotti sul lastrico".

"Mai - si legge ancora nella nota - avremmo pensato di passare dalla supponenza di un imprenditore privato alla completa insensibilità delle istituzioni dello stato, e questo nonostante si ha certezza che le attuali finanze aziendali consentirebbero i pagamenti promessi". Per questi motivi Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil a sostegno dello stato di agitazione hanno calendarizzato un pacchetto di iniziative di protesta così articolato: Lunedi' 21 febbraio 4 ore di assemblea permanente; martedi' 22 febbraio sit in presso il tribunale fallimentare di Roma;g iovedi' 24 febbraio sciopero intero turno di lavoro con sit in presso le prefetture di Catanzaro, Cosenza e Crotone.
"Spiegheremo in assemblea – continua la nota - i possibili sviluppi dell'amministrazione straordinaria, chiederemo

al Tribunale di Roma di accelerare l'iter per lo sblocco dei pagamenti, ed infine chiederemo ai Prefetti, quali organi di Governo sul territorio, di sollecitare il Ministero dello Sviluppo Economico ad attivarsi per quanto di sua competenza, a difesa del perimetro occupazionale. Le iniziative di lotta - si legge infine - continueranno, fino a quando non si avranno risposte risolutive sulle nostre rivendicazioni".